



COMUNE DI ZERO BRANCO

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019 – 2024)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2023:11.658

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	11.466	11.457	11.488	11.602	11.658

1.2 - Organi politici:

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi: il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

SINDACO e GIUNTA

Nominativo	Ruolo	Organo	Gruppo politico
DURIGHETTO LUCA Sport - Scuola - Mobilità - Personale - Sicurezza - Protezione Civile - Polizia Locale - Territorialità	Sindaco	Giunta e Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
FESTON MIRCO Lavori Pubblici - Viabilità - Urbanistica - Edilizia Privata - Agricoltura - Ambiente - Ecologia.	CONSIGLIERE E VICESINDACO	Giunta e Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
SCATTOLIN LUCIA Politiche sociali - Sanità - Politiche giovanili - Pari opportunità.	CONSIGLIERE E ASSESSORE	Giunta e Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO

Nominativo	Ruolo	Organo	Gruppo politico
CAZZARO NICOLE Deleghe: Scuola e Servizi per l'Infanzia	CONSIGLIERE E ASSESSORE	Giunta e Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
DAL COLLE FRANCESCO Cultura - Comunicazione istituzionale - Turismo.	CONSIGLIERE E ASSESSORE	Giunta e Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
REQUALE AMEDEO Attività produttive - Patrimonio - Manifestazioni.	ASSESSORE ESTERNO	Giunta	

CONSIGLIO COMUNALE

Nominativo	Ruolo	Organo	Gruppo politico
DURIGHETTO LUCA Sport - Scuola - Mobilità - Personale - Sicurezza - Protezione Civile - Polizia Locale - Territorialità	Sindaco	Giunta e Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
FESTON MIRCO Lavori Pubblici - Viabilità - Urbanistica - Edilizia Privata - Agricoltura - Ambiente - Ecologia.	CONSIGLIERE E VICESINDACO	Giunta e Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
SCATTOLIN LUCIA Politiche sociali - Sanità - Politiche giovanili - Pari opportunità.	CONSIGLIERE E ASSESSORE	Giunta e Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
CAZZARO NICOLE	CONSIGLIERE E ASSESSORE	Giunta e Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO

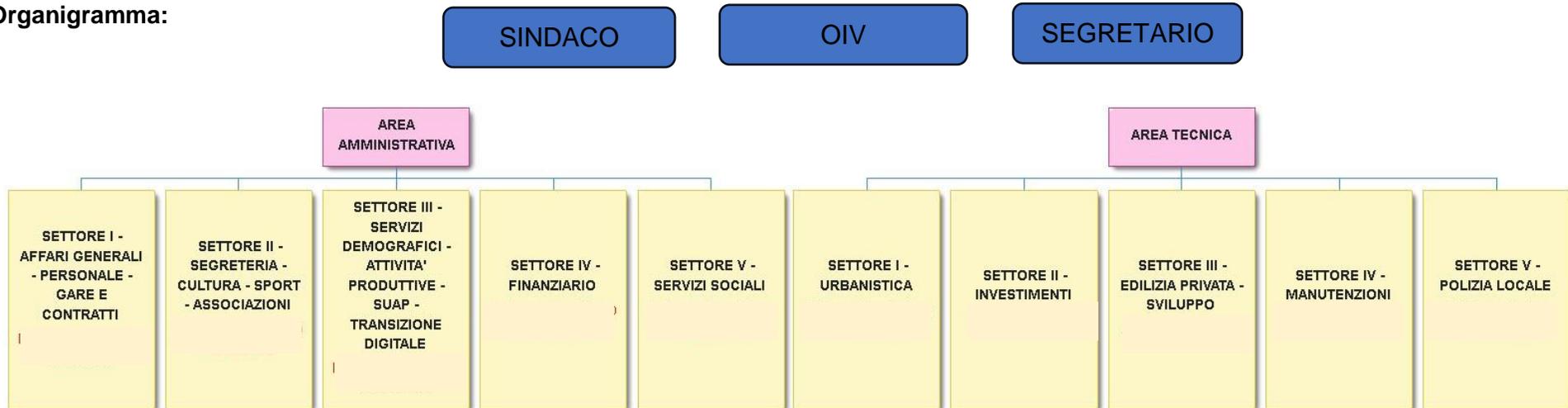
Nominativo	Ruolo	Organo	Gruppo politico
Deleghe: Scuola e Servizi per l'Infanzia			SINDACO
DAL COLLE FRANCESCO Cultura - Comunicazione istituzionale - Turismo.	CONSIGLIERE E ASSESSORE	Giunta e Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
ZUGNO MARILENA	Consigliere	Giunta e Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
BORTOLATO ANDREA Consigliere coadiutore nelle materie: Agricoltura - Ambiente ed ecologia.	Consigliere	Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
PIZZIOLO AURORA	Consigliere	Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
FAVARETTO ANDREA Consigliere coadiutore nelle materie: Impianti sportivi - Aree verdi.	Consigliere	Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
MASIERO MICHELLE Consigliere coadiutore nelle materie: Politiche giovanili - Pari opportunità.	Consigliere	Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
D'ANGELO CLAUDIO Consigliere coadiutore nelle materie: Sicurezza - Videosorveglianza - Assoc. D'Arma.	Consigliere	Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO
DAL BO' GIUSEPPE Consigliere coadiutore nelle materie: Territorialità	Consigliere	Consiglio	LISTA CIVICA FESTON - LUCA DURIGHETTO SINDACO

Nominativo	Ruolo	Organo	Gruppo politico
BORTOLETTO ELISABETTA	Consigliere	Consiglio	ELISABETTA BORTOLETTO SINDACO
MORETTO ROBERTO	Consigliere	Consiglio	ELISABETTA BORTOLETTO SINDACO
GRAVA MORENO	Consigliere	Consiglio	ELISABETTA BORTOLETTO SINDACO
GOBBO MELITA	Consigliere	Consiglio	MELITA GOBBO per Zero - LISTA CIVICA
PASIN MATTEO	Consigliere	Consiglio	ELISABETTA BORTOLETTO SINDACO

1.3 - Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Organigramma:



Segretario:1

Numero dirigenti:2

Numero posizioni organizzative:4

Numero totale personale dipendente: 36

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto,

cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'Amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare anche con impatto di medio e lungo periodo, in considerazione delle possibilità programmatiche rese possibili dalle attuali normative e caratterizzate dall'urgenza dell'attivazione per poter accedere alle opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'economia mondiale rallenta ulteriormente

Negli Stati Uniti emergono alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemici. Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7 per cento, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente. I nostri modelli prevedono una dinamica modesta degli scambi di merci e servizi nell'anno in corso, sui quali incide la debolezza della domanda mondiale. I prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso.

La Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato invariati i tassi di riferimento

In autunno l'inflazione di fondo negli Stati Uniti e nel Regno Unito si è ridotta. Sia la Federal Reserve sia la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, comunicando che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non tornerà in linea con i rispettivi obiettivi. La revisione al ribasso delle aspettative degli operatori sui tassi ufficiali negli Stati Uniti e in Europa ha indotto un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali.

Nell'area dell'euro l'attività economica resta debole e il processo di disinflazione si consolida

La stagnazione nell'area dell'euro sarebbe proseguita nello scorcio del 2023, riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi. L'occupazione tuttavia ha continuato a crescere. Negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a salire con più ritardo. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema elaborate in dicembre la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4 per cento nel 2023 si porterà al 2,7 nel 2024, al 2,1 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Il Consiglio inoltre ha deciso di ridurre gradualmente durante la seconda metà del 2024, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica. Nell'area dell'euro i passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo dei finanziamenti a famiglie e imprese; le une e le altre hanno diminuito notevolmente la domanda di credito. La restrizione monetaria ha contribuito a determinare un forte rallentamento degli aggregati monetari, guidato in particolare dalla dinamica dei depositi in conto corrente. I rendimenti sui titoli pubblici decennali sono diminuiti e sono scesi i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

In Italia il prodotto è rimasto stazionario nel quarto trimestre del 2023

Secondo nostre stime la crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Nelle nostre proiezioni

elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e dell'1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi.

Si consolida il surplus di conto corrente

In autunno sono aumentate le esportazioni. Nel terzo trimestre il saldo di conto corrente è risultato positivo, grazie all'ulteriore riduzione del disavanzo energetico e all'aumento dell'avanzo dei beni non energetici. Gli investitori non residenti hanno effettuato acquisti netti di titoli italiani ed è proseguito il miglioramento del saldo debitorio su TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è ancora rafforzata.

L'occupazione continua a crescere e la dinamica salariale rimane robusta

A ottobre e novembre del 2023 il mercato del lavoro ha mostrato segnali di tenuta: l'occupazione ha continuato a crescere, anche se a ritmi inferiori rispetto alla prima parte dell'anno. Il tasso di partecipazione ha raggiunto un nuovo massimo da quando la serie è calcolata, mentre quello di disoccupazione è rimasto stabile. Nel terzo trimestre si è ulteriormente rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo. I margini di profitto, rimasti sopra i livelli pre-pandemici nonostante la recente lieve flessione, e il calo dei costi degli input potrebbero consentire alle imprese di assorbire le pressioni salariali senza determinare nuovi aumenti dei prezzi.

Si intensifica il calo dell'inflazione

La discesa dell'inflazione si è accentuata e si è estesa ai beni industriali non energetici e ai servizi. In dicembre la crescita dei prezzi al consumo si è collocata allo 0,5 per cento (al 3,0 al netto delle componenti più volatili). Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche nel breve e nel medio termine. Secondo le nostre previsioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, l'aumento dei prezzi al consumo si ridurrà all'1,9 per cento nel 2024 (dal 5,9 nel 2023), per poi scendere gradualmente fino all'1,7 nel 2026; l'inflazione di fondo diminuirà al 2,2 per cento nell'anno in corso (dal 4,5 nel 2023) e si porterà sotto il 2 per cento nel biennio successivo.

La restrizione monetaria continua a trasmettersi al mercato del credito

La dinamica dei prestiti rispecchia ancora la marcata debolezza della domanda di finanziamenti e la rigidità dei criteri di offerta, coerentemente con l'orientamento restrittivo della politica monetaria. I passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a incidere sul costo del credito alle imprese in maniera più intensa rispetto a quanto suggerito dalle regolarità storiche. La restrizione monetaria sta determinando anche una flessione della raccolta bancaria. Migliora la redditività, resta contenuto il tasso di deterioramento dei prestiti e aumenta il livello di patrimonializzazione delle banche.

Nel 2023 sarebbe proseguito il miglioramento dei conti pubblici

Secondo le informazioni preliminari disponibili, nel 2023 si sarebbero ridotti il disavanzo e l'incidenza del debito sul prodotto. La manovra di bilancio per il triennio 2024-26 è stata approvata a dicembre; nelle valutazioni ufficiali, essa accresce l'indebitamento netto nel 2024 di 0,7 punti percentuali del PIL rispetto al quadro a legislazione vigente ed è coerente con una diminuzione solo marginale del rapporto tra il debito e il prodotto nell'arco del triennio. A dicembre l'Unione europea ha approvato la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ha erogato la quarta rata di pagamento.

È stato raggiunto l'accordo sulla riforma delle regole di bilancio europee

Nella seconda metà di dicembre il Consiglio della UE ha raggiunto un'intesa sulla riforma del Patto di stabilità e crescita. L'accordo incorpora le principali novità della proposta legislativa avanzata nella scorsa primavera dalla Commissione europea, ossia la centralità dell'analisi di sostenibilità del debito nel medio periodo e il ruolo delle negoziazioni con ciascuno Stato membro per definire il processo di consolidamento di bilancio. Tuttavia sono stati aggiunti ulteriori criteri numerici, uguali per tutti i paesi, che vincolano la dinamica del debito e il disavanzo strutturale. Sono in corso negoziati tra le istituzioni europee per perfezionare il testo normativo.

Ulteriori informazioni statistiche dal sito della Regione Veneto <https://statistica.regione.veneto.it/>:

Nel secondo trimestre del 2023 prosegue la contrazione del numero di imprese attive presenti in Veneto: nel periodo aprile-giugno 2023 si registra un calo pari al -0,9% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, in linea con quanto avvenuto in ambito nazionale (-1,1%). Invece, risulta in leggera crescita l'andamento congiunturale della base imprenditoriale regionale (+0,4% rispetto al trimestre precedente). La riduzione di imprese attive con sede in Veneto riguarda tutti i macro settori economici e risulta meno accentuata nel comparto dei servizi (-0,4% rispetto al secondo trimestre del 2022). Le criticità che negli ultimi mesi hanno condizionato le prospettive del settore edilizio continuano a produrre un impatto negativo sulla dinamica imprenditoriale del comparto, in linea con quanto accade a livello nazionale, anche se il dato congiunturale evidenzia un andamento positivo (+0,6%), forse dovuto agli investimenti pubblici legati al PNRR.

La situazione nel mercato del lavoro dei giovani veneti è tra le più favorevoli in Italia. In Veneto i livelli di disoccupazione sono piuttosto contenuti (7,2% rispetto al 14,4% del valore nazionale) e positivi i livelli di occupazione (53,5% rispetto al 43,7% dell'Italia). Sebbene i valori siano ancora un po' più alti di quelli rilevati nel 2019, la quota di Neet 15-29enni in Veneto nel 2022 è in calo rispetto all'anno precedente e registra la terza quota più bassa fra le regioni italiane (12,4% nel 2019, 13,9% nel 2021 e 13,1% nel 2022).

Nonostante questi buoni risultati, i giovani risultano i più vulnerabili: nel tempo si è ridotta l'occupazione standard, intesa come lavoro a tempo pieno e indeterminato, con la progressiva diffusione di modalità ibride di lavoro. In particolare il 36% dei giovani veneti ha un'occupazione vulnerabile, ossia caratterizzata da precariato e part time involontario, a fronte del 13% degli adulti over 35 anni. Inoltre, la possibilità di ottenere un adeguato titolo di studio, che rappresenta uno strumento in mano ai giovani per migliorare la propria posizione, è ancora legata fortemente alla famiglia d'origine: i figli di genitori poco istruiti hanno maggiore tendenza all'abbandono scolastico precoce.

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio economica delle famiglie segue l'andamento generale si evidenzia un costante incremento della richiesta di intervento sociale. Pur essendo un comune con insediamenti "tradizionali e storici" (le cd "vecchie famiglie da sempre residenti e stanziali) in cui il sistema famiglia regge, le nuove famiglie (formatesi a Zero Branco o trasferite da altri comuni) fanno emergere situazioni di povertà a 360° in aumento (povertà economica, di relazioni, sociale,educativa,...).

Bisogno abitativo: Tra i bisogni maggiormente presenti sul territorio si rileva il costante incremento delle richieste di sistemazione abitativa agevolata, solo in minima parte proveniente da extracomunitari. Questi ultimi, che prestano prevalentemente attività lavorativa in qualità di badanti, collaboratori

familiari, o nell'edilizia, beneficiano di una rete di solidarietà attivata dalle associazioni di volontariato o da loro gruppi. Abbiamo un mercato immobiliare non sempre accessibile e/o sostenibile soprattutto per quelle persone che vivono in condizione economiche medie e medio-basse. Sono in aumento le procedure di sfratto per morosità. Abbiamo visto un aumento degli sfratti per morosità.

Tra le persone in difficoltà stanno aumentando considerevolmente gli adulti, persone sole o con famiglia di età compresa tra i 40 e i 60 anni che hanno avuto difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro, per problemi di tipo sanitario o sociale, o che ne sono uscite prematuramente a causa di licenziamenti per riduzioni di personale dovute alla crisi.

Per quel che riguarda l'area degli anziani, si registra un forte bisogno di servizi territoriali e di accompagnamento per il disbrigo di pratiche amministrative o per visite mediche. Vi è un incremento della richiesta di "trasporto socio-sanitario" per mancanza o assenza di reti (anziani soli o con figli, ma lontani). Di conseguenza si rileva un aumento della richiesta di intervento e dei relativi costi del Servizio di Assistenza Domiciliare di fornita dal Comune con servizio appaltato a Cooperativa. Aumento anche nelle richieste del Servizio pasti a Domicilio (servizio attivo da anni la cui consegna attualmente è a cura dei volontari della protezione Civile).

Per quel che riguarda la famiglia abbiamo sono in aumento le famiglie:

- sole ed isolate (soprattutto per ciò che riguarda i nuclei trasferiti a ridosso delle limitazioni imposte dal COVID)
- ricomposte o monogenitoriali (spesso deleganti ai servizi o alla scuola)
- con gravi conflitti generazionali (genitore/figli) e di coppia

In questo quadro i bambini e i ragazzi adolescenti risultano essere l'anello debole che esprime seri problemi psicologici, spesso riconducibili a separazioni altamente conflittuali dei genitori o ad incapacità di questi ultimi ad assumere il ruolo che gli è proprio. (la confusione e le difficoltà relazionali dei bambini e dei ragazzi è, non di rado, appesantita dalla presenza di famiglie ricomposte in cui si trovano doppi genitori, doppi nonni e doppi zii). Gli adolescenti appaiono privi di riferimenti e di una progettualità sociale e relazionale. Spesso l'unico elemento di vero interesse appare il denaro, di cui, talvolta, dispongono in quantità esagerata rispetto all'età.

Contributi economici: La mera erogazione di contributi economici (con fondi comunali) è pressoché invariata. L'azione non si esaurisce in una generica quanto diseducativa assegnazione di un contributo per il 'brutto momento' che la persona/ famiglia sta attraversando, ma si punta a costruire un percorso socio-educativo e lavorativo di accompagnamento all'autonomia.

Si evidenzia che la Caritas cittadina continua, in collaborazione con l'Uff. Servizi Sociali il lavoro di sostegno alle situazioni di povertà

socio-economica. Per alcune famiglie, infatti, la Caritas rappresenta un importante punto di riferimento (la distribuzione di beni di prima necessità autofinanziandosi esclusivamente con i contributi di privati cittadini e le offerte ecclesiastiche).

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI ZERO BRANCO		Prov.	TV
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
----	--	-----------------------------	--

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

COMUNE DI ZERO BRANCO		Prov.	TV
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

La disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

ATTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

numero	data	oggetto
8	18/03/2024	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE E ANNESSO REGOLAMENTO ACUSTICO.
5	13/02/2024	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA _MODIFICHE
61	14/12/2023	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA _MODIFICHE
35	26/09/2023	ADOZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE E ANNESSO REGOLAMENTO

		ACUSTICO
61	29/11/2022	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA
60	29/11/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DELL'AREA SGAMBAMENTO CANI
57	29/11/2022	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA STIPULA E LA GESTIONE DI GEMELLAGGI, PATTI DI AMICIZIA, PATTI DI FRATELLANZA E SCAMBI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
28	30/06/2022	VARIANTE N.1 AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE PER MODIFICHE AGLI ARTICOLI: 3, 53 e 55.
23	27/04/2022	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI IN CAMPO SOCIALE
5	25/02/2021	PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNALE - APPROVAZIONE VARIANTE NORMATIVA DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
4	25/02/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO ADEGUATO AL R.E.T. (REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO) AI SENSI DELLA D.G.R.V. n. 1896 DEL 22/11/2017 E DELLA D.G.R.V. n. 669 DEL 15/05/2018
60	30/12/2020	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - APPROVAZIONE
47	19/11/2020	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI IN CAMPO SOCIALE.
45	29/09/2020	PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNALE - ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
44	29/09/2020	ADOZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO ADEGUATO AL R.E.T. (REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO) AI SENSI DELLA D.G.R.V. n. 1896 DEL 22/11/2017 E DELLA D.G.R.V. n. 669 DEL 15/05/2018
26	23/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
19	28/05/2020	REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI IN CAMPO SOCIALE APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 78 DEL 26/11/2002_ MODIFICA AL REGOLAMENTO
65	26/11/2019	MOZIONE PROT. COM.LE N. 20163 DEL 12.11.2019 AD OGGETTO: "PROPOSTA DI MODIFICA PARZIALE ALLO STATUTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI PROSINDACO PER LE FRAZIONI DI SANT'ALBERTO E DI SCANDOLARA - COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL PROSINDACO" A FIRMA DEL CONSIGLIERE MELITA GOBBO DELLA LISTA CIVICA MELITA GOBBO PER ZERO.
54	27/09/2019	MOZIONE PROT. COM.LE N. 16800 DEL 19.09.2019 AD OGGETTO: "PROPOSTA DI MODIFICA PARZIALE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PER DEPOSITO DEGLI ATTI - ART. 22 COMMI 1 E 2 - PER AVVISO DI CONVOCAZIONE - CONSEGNA - TERMINI - ART. 20 COMMI 3 E 6" A FIRMA DEL CONSIGLIERE MELITA GOBBO DELLA LISTA CIVICA MELITA GOBBO PER ZERO.

ATTI ADOTTATI DALLA GIUNTA COMUNALE

numero	data	oggetto
125	19/06/2023	MODIFICA DEL PIAO E REGOLAMENTO PROGRESSIONI IN DEROGA
85	27/04/2023	REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI_APPROVAZIONE
38	02/03/2023	REGOLAMENTAZIONE STALLO DI SOSTA PER RICARICA VEICOLI ELETTRICI SITUATO IN PIAZZA UMBERTO I LATO NORD DEL MUNICIPIO
138	05/10/2022	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA_APPROVAZIONE
127	28/09/2022	APPROVAZIONE DI CRITERI, INDIRIZZI E PUNTEGGI AGGIUNTIVI DI SELEZIONE DELLA DOMANDA PER L'EMANAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO ANNO 2022, VALIDO PER LE ASSEGNAZIONI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 39 DEL 3 NOVEMBRE 2017 E SUCCESSIVO REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 10 AGOSTO 2018
87	18/06/2019	DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEDICATA E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL REGOLAMENTO UE 2016/679.

PARTE II - 2 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Deliberazione nr. 59 del 09-05-2013

METODOLOGIA DEI CONTROLLI

1. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

CONTROLLO PREVENTIVO – a cura dei Responsabili di Servizio Il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile di servizio che lo adotta e, nel caso di deliberazioni (art. 4 del regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2013), richiede il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo preventivo, così come quello successivo, di regolarità amministrativa deve riguardare (vedi elementi riportati nella SCHEDA A): - gli elementi essenziali dell'atto amministrativo (elementi necessari per l'esistenza dell'atto) - i principi e criteri generali che regolano gli atti amministrativi. Il controllo di regolarità contabile viene esercitato dal Responsabile del servizio finanziario nella fase preventiva della formazione delle deliberazioni (art. 5 del regolamento dei controlli interni), attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e, nella formazione delle determinazioni attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. Il controllo di regolarità contabile attiene a verifiche che riguardano la coerenza con i principi contabili, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la regolarità fiscale.

CONTROLLO SUCCESSIVO- a cura dell'UNITA' DI CONTROLLO Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase successiva dall' UNITA' DI CONTROLLO coordinata dal Segretario Generale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento dei controlli interni. L'unità di controllo si riunisce con cadenza semestrale e precisamente nel periodo luglio - settembre per il controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti del semestre gennaio- giugno e a febbraio - marzo dell'anno successivo per il controllo relativo agli atti del semestre luglio-dicembre. Sono soggette al controllo le determinazioni, le deliberazioni, i contratti, gli atti relativi alla gestione delle entrate e gli altri atti amministrativi stabiliti a priori dall'unità di controllo. L'unità di controllo, nell'ambito del programma annuale, è autorizzata a rideterminare la tipologia di atto e la frequenza dei controlli in relazione alle esigenze dell'Ente e tenuto conto dei seguenti criteri: rischio di irregolarità dei singoli tipi di atto, anche tenuto conto dell'esito dei controlli dei periodi precedenti; numero degli atti adottati per ciascuna tipologia nel periodo considerato. Per ogni tipologia di atto verranno selezionati, nella percentuale stabilita per ogni TIPOLOGIA DI ATTO dall'UNITA' di CONTROLLO, gli atti oggetto di controllo in modo casuale. Per la selezione si procederà con la seguente METODOLOGIA: 1. verrà estratto in modo casuale, utilizzando un foglio Excel, un numero all'interno della frequenza di controllo di ciascuna tipologia di atto; 2. tenuto conto del numero estratto per ciascuna tipologia l'unità di controllo individuerà il primo atto soggetto a controllo e quindi procederà come segue: Primo atto del periodo considerato = y Numero casuale estratto per la tipologia di atto = x Primo atto da controllare nel periodo considerato = y+x 3. Partendo dal primo atto soggetto a controllo si procederà poi alla verifica degli atti successivi seguendo la frequenza prestabilita. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto: - CASO A: per le determinazioni e le deliberazioni utilizzando i numeri del primo e dell'ultimo atto del semestre risultante dalla piattaforma informatica di gestione degli atti; - CASO B: per gli altri atti utilizzando i numeri del primo e dell'ultimo atto del semestre risultante dagli specifici registri istituiti presso i servizi competenti. Le copie degli atti estratti, corredate dai principali atti istruttori, vengono consegnate all'unità di controllo. Operativamente i controlli non potranno riguardare tutti i principi che regolano l'atto amministrativo

(riportati nella scheda A) per cui adotta la seguente metodologia di selezione: • Controllo sistematico degli elementi essenziali degli atti amministrativi selezionati in quanto sono elementi necessari per la loro esistenza; • Controllo sistematico degli elementi di verifica dell'assenza del fenomeno della corruzione e di attuazione della trasparenza; • Controllo a rotazione dei principi e criteri degli atti amministrativi secondo "famiglie di controlli", per esempio nel primo semestre il controllo può riguardare la trasparenza, la pubblicità, il diritto di accesso, ecc. mentre nel secondo semestre il controllo può concentrarsi su ragionevolezza, proporzionalità, economicità, efficacia, ecc. L'unità di controllo può richiedere inoltre la presenza di dipendenti che hanno competenza nelle pratiche trattate, in relazione a problematiche che necessitino, per la loro particolare importanza, di approfondimenti e di maggiore completezza di conoscenza. L'unità di controllo esercita la propria funzione nel rispetto del regolamento dei controlli interni e della presente metodologia e rileva la propria attività attraverso appositi verbali (SCHEDA B). L'unità di controllo, ancor prima di procedere all'estrazione casuale degli atti, dovrà individuare "famiglie dei controlli" che intende effettuare per il semestre. Pertanto, al verbale dovrà essere allegata la scheda dei controlli eseguiti (scheda C) e dovranno essere indicate le irregolarità rilevate ed i correttivi / miglioramenti organizzativi proposti. In caso di riscontrate irregolarità, il Segretario Generale, sentito preventivamente il Responsabile del servizio interessato sulle eventuali motivazioni, formula delle direttive per l'adeguamento che trasmette ai responsabili. Le risultanze del controllo saranno trasmesse dal Segretario Generale ai Responsabili dei servizi nonché al Revisore unico dei conti, al Consiglio Comunale tramite apposita comunicazione del Sindaco e all'Organismo di valutazione se diverso dal Segretario Comunale. Il sistema dei controlli interni costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione e di verifica del rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa. Per le attività a maggior rischio di corruzione l'unità di controllo verificherà altresì che non esista per il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare il provvedimento finale una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale (inserendo così l'art. 6-bis nella legge n. 241/1990). Le risultanze del controllo saranno trasmesse dal Segretario Generale ai Responsabili dei servizi nonché al Revisore unico dei conti, al Consiglio Comunale tramite apposita comunicazione del Sindaco e all'Organismo di valutazione se diverso dal Segretario Comunale.

2. CONTROLLO DI GESTIONE – a cura dei Responsabili dei Servizi Ai sensi dell'art 7 del regolamento sui controlli interni in fase successiva ai fini di verificare l'efficacia dell'azione amministrativa per ciascun servizio verranno valutati: i risultati OPERATIVI ottenuti rispetto al PRO (PIANO RISORSE E OBIETTIVI) e i risultati ottenuti rispetto alle risorse assegnate (SCHEDA D). Per verificare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati al cittadino verrà usata la SCHEDA E. Ai fini di verificare l'efficienza dell'Ente e l'efficacia di gestione nell'ultimo quadriennio verrà usata la scheda F. Il piano risorse e obiettivi (PRO) individuerà, altresì, uno o più obiettivi specifici su cui operare un controllo di gestione mirato alla valutazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità di un determinato servizio o attività. A tal fine il responsabile del servizio finanziario fornirà al responsabile del servizio interessato i dati desunti dal bilancio dell'ente riconducibili al servizio, redigerà una relazione con la quale sarà analizzata la convenienza della gestione effettuata, eventualmente proponendo possibili alternative.

2. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI a cura del Responsabile del Servizio Finanziario Con cadenza semestrale il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari, sul grado di esecuzione del bilancio, sui flussi di cassa, sullo smaltimento dei residui e sulla verifica del patto di stabilità (SCHEDA G). Alla fine dell'esercizio verifica il grado di accumulazione dei residui, la deficitarietà strutturale, la spesa del personale e l'indebitamento (SCHEDA H) e gli organismi gestionali esterni (SCHEDA I) in conformità all'articolo 8 del REGOLAMENTO.

2.1.1 - Controllo di gestione:

- Personale:

Con riguardo al Servizio Personale nel corso del quinquennio si è assistito ad una importante modernizzazione sia dell'apparato organizzativo che di alcuni istituti inerenti la gestione del personale al fine di ottimizzare la performance di tutti i settori dell'Amministrazione

Il primo di tali elementi di innovazione è stato, nel 2021, l'approvazione con delibera Giunta n. 22 dell'11 febbraio del nuovo Sistema Unico di Valutazione; nell'intento di incrementare gli elementi di valutazione dell'effettivo merito ed una concreta e visibile differenziazione fra i lavoratori in base all'effettivo apporto personale ai risultati raggiunti, il S.U.V. rappresenta certamente un notevole passo avanti nel senso dell'obiettività della valutazione e della differenziazione dei premi. In seno al S.U.V. è la partecipazione dei lavoratori, tutti, al processo di valutazione (cosa che si è puntualmente verificata) e la valutazione con criteri obiettivi rappresentati dagli effettivi *episodi di lavoro* presi quali elementi di distinzione della propria attività lavorativa. Il livello di differenziazione economica è risultato notevolmente aumentato rispetto al precedente metodo di valutazione e sorretto da elementi di oggettività sicuramente maggiori che nel passato, segno che l'obiettivo prefissato è stato raggiunto

Di fronte alle tendenze più evidenti nel *mondo* del personale degli Enti pubblici, caratterizzato da una progressiva disaffezione verso il lavoro nel settore pubblico oltre che dall'abbandono di determinate professionalità che oramai mal si confanno al nuovo sistema di lavoro sempre più spinto verso la digitalizzazione e quindi l'innalzamento del livello di competenza, nel 2023 si è assistito ad un ulteriore *step* in avanti.

L'adeguamento alla nuova realtà del mondo del lavoro pubblico spinge le Amministrazioni più avvedute e lungimiranti sia verso una valorizzazione delle risorse presenti al loro interno, sia verso un innalzamento del livello di professionalità richiesto alle figure professionali di cui intende dotarsi, in ossequio ad analoghe indicazioni sia del legislatore nazionale che delle rappresentanze datoriali e dei lavoratori. In tale direzione si è mossa questa Amministrazione con la rivisitazione della Dotazione organica dell'Ente adottata con delibera giunta n. 8/2023 con l'introduzione delle figure dirigenziali ed una ripartizione del Funzionigramma in sole due *macro-aree* in cui le posizioni di vertice sono ora rappresentate dai Dirigenti coadiuvati poi nella gestione dei servizi dalle diverse figure di Funzionari con qualifica di Responsabili di P.O. . La valorizzazione del personale è stata perseguita senza indugio sfruttando le possibilità offerte dalla normativa sia nazionale che contrattuale nel rispetto delle procedure e nella assoluta trasparenza delle stesse.

Dal punto di vista dell'organico in servizio si denotano ancora criticità in quei settori dove il turn-over non si è ancora concluso e che risentono quindi di quella disaffezione al lavoro nel settore pubblico di cui si è detto anche se, occorre sottolinearlo, l'avvicendamento che si è verificato è certamente stato soddisfacente per la qualità del personale assunto; proprio la ricerca di un buon livello di professionalità, se da un lato è garanzia di un innalzamento del livello della *performance* dell'intera struttura, dall'altro soffre di una tempistica più dilatata nel tempo, ma ciò è inevitabile. Complessivamente nel quinquennio il totale dei lavoratori al 31.12.2023 risulta 36.

- Lavori pubblici:

Anno di decisione	Codice Cup	Descrizione Cup	Stato di avanzamento
2019	C46E19000220004	PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA ALVARO*VIA ALVARO*ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED AMPLIAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	COMPLETATO
2019	C42G19000150005	SCUOLA ELEMENTARE E.FERMI, PALESTRA, AMBULATORI MEDICI DI S.ALBERTO*VIA ALBERA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DEI TRE EDIFICI	COMPLETATO

2019	C47H19001270009	VIA PESEGGIANA*VIA PESEGGIANA*RIFACIMENTO E ALLARGAMENTO PONTE CARRAIO E MESSA IN SICUREZZA TRATTO COMPRESO TRA VIA LARGO VESPUCCI E VIA DAL POZZO	COMPLETATO
2020	C47H20001000004	RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE SU STRADE COMUNALI*STRADE COMUNALI DIVERSE*RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE SU STRADE COMUNALI	COMPLETATO
2020	C46B20000670005	PLESSO SCOLASTICI DI S.ALBERTO ENRICO FERMI*VIA ALBERA-DIAZ*ADEGUAMENTO ALLA NORMA ANTINCENDIO	COMPLETATO
2020	C45H20000060004	FOSSI LUNGO STRADE COMUNALI*FOSSI DI VARIE STRADE COMUNALI*PULIZIA E SCAVO FOSSI	COMPLETATO
2020	C42G20000970001	SCUOLA MEDIA EUROPA - PALAZZETTO C.LE DI VIA ALVARO - CAMPO CALCIO DI VIA MASCAGNI IN LOCALITÀ S.ALBERTO*VIA IV NOVEMBRE _ ALVARO _ MASCAGNI*SOSTITUZIONE CORPI LAMPADA ESISTENTI CON CORPI LAMPADA AD ALTO RENDIMENTO A LED	COMPLETATO
2020	C44E20003350004	VIA CORNIANI-MILAN-TESSAROTTI-CAMPOCROCE-MAONETTI-ALBERA-BELLINI-ONARO-P.SOLA*VIA VARIE NEL TERRITORIO C.LE*PREDISPOSIZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ASFALTATURA STRADE C.LE	COMPLETATO
2020	C43D20000110005	PERCORSI PEDONALI COMUNALI VARI*VIA MONTE TOMBA-MONTE PIANA-VERGA-ALIGHIERI-MANZONI-CAPPELLA-BADEN POWELL*ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SU PERCORSI PEDONALI NEL TERRITORIO C.LE	COMPLETATO
2020	C46B20000340001	SCUOLA ELEMENTARE G.MARCONI*VIA IV NOVEMBRE*ADEGUAMENTO ALLA NORME DI PREVENZIONE INCENDIO	COMPLETATO
2021	C41B21004500004	VARIE STRADE COMUNALI*VIA VARIE NEL TERRITORIO C.LE*REALIZZAZIONE NUOVI TRATTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED ASFALTATURA STRADE C.LI	COMPLETATO
2021	C49J21017300001	STADIO PARLOTTI DI VIA TALIERCIO A ZERO BRANCO*VIA TALIERCIO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEI COPI ILLUMINANTI DEL CAMPO DA GIOCO CALCIO	COMPLETATO
2021	C47H21007660004	RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA 2021*FOSSI DI VARIE STRADE COMUNALI*SCAVO FOSSI E PULIZIA IDRODINAMICA TRATTI TOMBINATI	COMPLETATO
2021	C47H21005080005	STRADE COMUNALI DI ACCESSO AL COMPLESSO DI VILLA GUIDINI*VIA COMISSO-GUIDINI-SAMBUGHÈ*MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ E DELLA SICUREZZA DI VIA COMISSO, GUIDINI E SAMBUGHÈ.	COMPLETATO
2021	C49J21032630001	AUDITORIUM DI VILLA GUIDINI*VIA GUIDINI*LAVORI DI SOSTITUZIONE GRUPPO FRIGO IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO	COMPLETATO
2021	C49J21032650001	SPOGLIATOI EST E CT PALAZZETTO DELLO SPORT C.LE*VIA ALVARO*EFFICIENTAMENTO IMPIANTI MECCANICI ED ELETTRICI	COMPLETATO
2021	C43D21002770004	CIMITERO DI SCANDOLARA E CIMITERO DI S. ALBERTO*VIA ZERIOLO E VIA ALBERA*ADEGUAMENTO DEI PERCORSI INTERNI DEI CIMITERI DI SCANDOLARA E S. ALBERTO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	COMPLETATO
2021	C41B21008550004	SP 65 VIA KENNEDY VIA I MAGGIO VIA CAMPOCROCE*VIA KENNEDY*REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA	COMPLETATO
2021	C41B21007930004	RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO ABITATO LUNGO VIA NOALESE A ZERO BRANCO*VIA NOALESE*RIFACIMENTO SOTTOSERVIZI, ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PAVIMENTAZIONE	COMPLETATO

		MARCIAPIEDI E PIAZZE COMPRESO ARREDO URBANO	
2022	C41B22001750006	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA INTERSEZIONE TRA SR 515 E VIA TRENTO E TRIESTE*VIA TRENTO E TRIESTE*REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA INTERSEZIONE TRA SR 515 E VIA TRENTO E TRIESTE	QUASI COMPLETATA
2022	C45I22000240004	COSTRUZIONE CELLE OSSARIO CIMITERI SANT'ALBERTO E ZERO BRANCO*VIA ALBERA E VIA I MAGGIO*COSTRUZIONE CELLE OSSARIO CIMITERI SANT'ALBERTO E ZERO BRANCO	COMPLETATO
2022	C44J22000360006	EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE*MUNICIPIO*EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE	COMPLETATO
2022	C45F22000930005	RIQUALIFICAZIONE VIA ALBERA A SANT'ALBERTO*VIA ALBERA*RIQUALIFICAZIONE VIA ALBERA A SANT'ALBERTO	IN FASE DI PROGETTO
2023	C47H23001310001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA C.LE VIA MONTE CROCE*VIA MONTE CROCE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MONTE CROCE	COMPLETATO
2023	C41B23000040006	RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO ABITATO LUNGO VIA NOALESE ZERO BRANCO STRALCIO PIAZZETTA FONTANA*VIA NOALESE*RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO ABITATO LUNGO VIA NOALESE ZERO BRANCO STRALCIO PIAZZETTA FONTANA VOMPRESO ARREDO URBANO	COMPLETATO
2023	C48H23000050004	RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA 2023_2024*VIA VARIE STRADE*RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA 2023_2024 FOSSI E VARIE STRADE COMUNALI SCAVO FOSSI E PULIZIA IDRODINAMICA TRATTI TOMBINATI	COMPLETATO
2023	C44F23000140009	INSTALLAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSRVEGLIANZA*VIA MILAN*INSTALLAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSRVEGLIANZA PRESSO IL CERD	COMPLETATO
2023	C41B23000460004	PARCHEGGIO AREA "EX GIOPATO"*VIA 4 NOVEMBRE*LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA AREA "EX GIOPATO"	IN FASE SI REALIZZAZIONE
2023	C44J23000030005	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRA SANT'ALBERTO*VIA ALBERA*RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRA SANT'ALBERTO	COMPLETATO
2023	C41B23000470004	S.P. 65 (VIA SCANDOLARA)*VIA SCANDOLARA*LAVORI DI REALIZZAZIONE DI N. 2 ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN CORRISPONDENZA DELLA ROTATORIA TRA LA S.P. 65 E VIA ONARO.	IN FASE SI REALIZZAZIONE
2023	C45I23000380004	REALIZZAZIONE NUOVO INGRESSO CAMERA MORTUARIA E CAMERA ARDENTE NEL CIMITERO DI ZERO BRANCO*VIA DAMIANO CHIESA*REALIZZAZIONE NUOVO INGRESSO CAMERA MORTUARIA E CAMERA ARDENTE NEL CIMITERO DI ZERO BRANCO	IN FASE DI PROGETTO
2022	C41B22002050004	PISTA CICLABILE S.ALBERTO E SCANDOLARA E RIQUALIFICAZIONE CENTRI*VIA ALESSANDRINI*PISTA CICLABILE S.ALBERTO E SCANDOLARA E RIQUALIFICAZIONE CENTRI	IN FASE DI REALIZZAZIONE

Gestione del territorio:

URBANISTICA:

VARIANTI AL PIANO DEGLI INTERVENTI

V5 PI ADOZIONE con D.C.C. n. 13 del 10.04.2019

APPROVAZIONE con D.C.C. n. 46 del 27.09.2019

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> V6 PI ADOZIONE con D.C.C. n. 06 del 03.03.2020 | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 31 del 23.07.2020 |
| <input type="checkbox"/> Var. non sostanziale art. 86 NTO | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 02 del 25.02.2021 |
| <input type="checkbox"/> Var. non sostanziale art. 86 NTO | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 17 del 20.05.2021 |
| <input type="checkbox"/> V7 PI ADOZIONE con D.C.C. n. 23 del 13.07.2021 | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 42 del 30.09.2021 |
| <input type="checkbox"/> Var. non sostanziale art. 86 NTO | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 46 del 16.11.2021 |
| <input type="checkbox"/> V8 PI ADOZIONE con D.C.C. n. 45 del 16.11.2021 | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 06 del 10.02.2022 |
| <input type="checkbox"/> Var. ADOZIONE con D.C.C. n. 55 del 29.11.2021 | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 07 del 10.02.2022 |
| puntuale "D2.1" | |
| <input type="checkbox"/> Var. ADOZIONE con D.C.C. n. 70 del 21.12.2021 | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 12 del 15.03.2022 |
| puntuale "GreenWay" | |
| <input type="checkbox"/> Var. non sostanziale art. 86 NTO | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 22 del 27.04.2022 |
| <input type="checkbox"/> Var. ADOZIONE con D.C.C. n. 13 del 15.03.2022 | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 25 del 30.06.2022 |
| "Percorso ciclopedonale di collegamento tra i comuni di Morgano e Scorzè" | |
| <input type="checkbox"/> V9 PI ADOZIONE con D.C.C. n. 29 del 30.06.2022 | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 47 del 28.09.2022 |
| <input type="checkbox"/> V10 PI ADOZIONE con D.C.C. n. 55 del 29.11.2022 | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 03 del 14.03.2023 |
| <input type="checkbox"/> V11 PI ADOZIONE con D.C.C. n. 04 del 14.03.2023 | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 22 del 19.06.2023 |
| <input type="checkbox"/> V12 PI ADOZIONE con D.C.C. n. 28 del 25.07.2023 | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 48 del 28.11.2023 CER LR14/2019 |
| <input type="checkbox"/> V13 PI ADOZIONE con D.C.C. n. 34 del 26.09.2023 | APPROVAZIONE con D.C.C. n. 59 del 14.12.2023 |
| <input type="checkbox"/> V14 PI ADOZIONE con D.C.C. n. 03 del 13.02.2024 | |

2. EDILIZIA:

- PERMESSI DI COSTRUIRE DAL 6/2019 AL 3/2024 – N. 227

- SCIA DAL 6/2019 AL 3/2024 – N. 761

Istruzione pubblica:

Cultura

previsione:

L'Amministrazione comunale presterà la massima attenzione a sostegno della scuola per far sì che diventi una grande opportunità per tutta la comunità. E quindi formazione professionale sempre, in tutti gli ambiti richiesti, a qualsiasi età. L'impegno dell'amministrazione sarà anche quello di favorire, di concerto con l'Istituto Comprensivo, uno sviluppo omogeneo dei plessi per garantire a tutti gli studenti uno standard formativo comune. In ambito cultura moltissimo è stato fatto, con disponibilità straordinarie, e spesso anche senza risorse economiche. Continuare così ricomprendendo nel termine vasto di cultura, tutte le iniziative che fanno parte "dell'intelletto", dall'Auditorium finalmente vivo, ai restauri dei capitelli e fino alle visite guidate in Municipio, passando per arte, spettacoli, concerti, sagre, teatro, etc. Riscoprire il bello, conoscere, apprezzare: in fondo "non di solo pane si vive". L'obiettivo è consolidare iniziative che coinvolgono i bambini: "La Villa dei Bambini" è solo la più importante delle manifestazioni dedicate ai ragazzi che hanno contraddistinto la nostra azione amministrativa.

risultato:

La **programmazione culturale** che si è tenuta in questi ultimi anni a Zero Branco è stata a dir poco straordinaria, nel senso che oltre a mantenere gli appuntamenti tradizionali e consolidati, sono state create nuove rassegne e nuovi appuntamenti. La proposta culturale è sempre stata diversificata per andare incontro alle diverse fasce d'età ed esigenze della popolazione, ma anche con uno sguardo rivolto al panorama culturale nazionale. La stagione teatrale ha avuto dei nomi importanti (Marco Paolini, Andrea Pennacchi, Simone Cristicchi, Giuliana Musso, Debora Villa, Giacomo Poretti e altri) e di anno in anno è cresciuta la visibilità del Teatro Comisso e sono aumentati il numero degli abbonati e degli spettatori. Sono state accolte moltissime proposte, pervenute sia da associazioni locali che da associazioni extra comunali per eventi culturali a cui è stato dato patrocinio e supporto organizzativo, per ampliare e diversificare l'offerta socioculturale. Gli utilizzi del Teatro sia da parte dell'Amministrazione Comunale sia da parte di terzi superano il centinaio all'anno.

Il **progetto della Villa dei bambini** è divenuto realtà, nel senso che il polo di Villa Guidini ha sviluppato un'offerta dedicata ai bambini e alle famiglie ampia e di qualità. In primis con il Festival estivo La villa delle meraviglie, appuntamento ormai atteso dai residenti e non, che attira più di 1000 persone in un solo week end, con il coinvolgimento e la partecipazione delle associazioni locali. E poi un'altra grande novità è stata la nascita del Centro di educazione permanente Biennale d'arte del bambino che è aperto tutto l'anno con 2 aperture settimanali e coinvolge le scuole di Zero Branco e non solo sia con laboratori artistici sia con visite guidate. Continuano inoltre i corsi della Scuola di Musica. Sono nati anche dei laboratori teatrali per bambini e adolescenti.

I **progetti di promozione della lettura** sono stati portati avanti sia sul piano comunale (visite delle classi in biblioteca, incontri con l'autore, letture e laboratori pomeridiani), sia sul piano intercomunale legato alla convenzione del polo Biblamarca, che ha portato nel 2022 alla vincita del Bando del Cepell (Centro per il Libro e la lettura) con il progetto di 11 biblioteche Qui si legge, che ha avuto un grandissimo successo in termini di visibilità extraterritoriale, di promozione del mondo delle biblioteche e di collaborazione con diversi soggetti del territorio. Sono state attivamente coinvolte anche nuove realtà associative come Hedera per lo Spazio nascita in Biblioteca e Aliter con letture e laboratori inclusivi. Per il progetto Nati per leggere e per

avvicinare bambini e famiglie al servizio biblioteca è continuato il progetto del dono del libro ai nuovi nati. Inoltre annualmente vengono organizzate delle visite con letture presso il nido.

Qualifica di Città che legge: Zero Branco, grazie all'adozione del Patto della lettura, ha potuto accedere alla qualifica ministeriale di Città che legge nei bienni 2020-2021 e 2022-2023.

Grande attenzione e cura è stata dedicata alla Comunicazione relativa al Servizio Biblioteca e Cultura con la creazione di un sito internet dedicato e un'implementazione dei contenuti delle pagine social, anche a seguito di corsi di formazione del personale.

In periodo di emergenza Covid il servizio Biblioteca è stato vicino ai cittadini con il prestito a domicilio e le video-letture.

E' stata inoltre inaugurata l'aula studio della Biblioteca Comunale dedicata a Norma Cossetto, uno spazio ampio e luminoso per gli studenti.

Con **le scuole** si è portata avanti la collaborazione ormai consolidata sia per le visite delle classi in Biblioteca sia per progetto Mostra del Libro e il Festival della Legalità.

La Maratona di lettura in particolare è diventata un appuntamento molto atteso, con il coinvolgimento di tutto l'Istituto Comprensivo di Zero Branco, e in particolare la mattina della giornata Il Veneto legge che vede tutte le classi della Scuola media Europa recarsi a piedi in Casa Luisa e Gaetano Cozzi per partecipare a letture teatrali è un significativo traguardo della fiducia e della collaborazione che negli anni si è instaurata con l'istituto Comprensivo e Fondazione Benetton Studi Ricerche. Questo, sempre in un'ottica di apertura e collaborazione con altri soggetti culturali del territorio e non solo.

Nel **Parco** di Villa Guidini si sono svolti centri estivi e centri estivi sportivi, oltre alla tradizionale Festa dello Sport.

In generale, il complesso di Villa Guidini ha avuto una crescita straordinaria in termini di eventi, attività, frequentazione.

Non mancano i tradizionali appuntamenti nella Piazza Umberto I, come Sile Folk, la rassegna di burattini che coinvolge le 3 piazze del paese, a cui si è aggiunto come appuntamento attesissimo la Festa delle zucche che coinvolge bambini e famiglie.

In Via Martiri l'omaggio allo scrittore Giovanni Comisso resterà negli anni.

Per la parte di istruzione pubblica:

E' stata fornita massima attenzione a sostegno della scuola aumentando la ricettività dei servizi ad essa correlati attraverso una graduale informatizzazione degli stessi permettendo all'utenza di interagire comodamente da casa senza necessità di recarsi in comune. A mero titolo esemplificativo:

- 1) è stato creato il portale informatico per le iscrizioni al trasporto scolastico e abbinato ad esso il servizio WhatsApp per rendere più efficaci le comunicazioni con gli utenti;
- 2) è stato introdotto il portale per l'informatizzazione delle cedole librerie;
- 3) è stato implementato il portale per le iscrizioni e i pagamenti della mensa scolastica anche attraverso la creazione di una Applicazione apposita che ne agevola l'utilizzo;
- 4) si è lavorato per agevolare la comunicazione tra Ente e famiglie attraverso l'implementazione dell'utilizzo della pagina Facebook e il miglioramento del sito istituzionale.

I predetti servizi sono stati migliorati nel corso degli anni nonostante il covid senza aumenti di costi per le famiglie.

Si è lavorato continuamente per proporre progetti diversificati e utili agli studenti dell'Istituto Comprensivo:

- visite di orientamento nelle aziende del territorio e presso il 3RMMA di Canizzano;
- Incontri formativo per il massaggio cardiopolmonare;
- aumento visite in Comune delle scuole dell'Infanzia del territorio e di alcune classi delle scuole Primarie per far conoscere e comprendere il funzionamento dell'Ente;
- progetto acqua in collaborazione con Veritas;
- costante interlocuzione con il CCR che ha portato anche alla piantumazione di alberi nel territorio comunale;
- progetto api;
- corso di formazione contro il bullismo e il cyberbullismo;
- valorizzazione dei risultati raggiunti dagli studenti della terza media e quinta elementare attraverso l'istituzione e l'assegnazione annuale della borsa di studio in Memoria di Luana Antelmi;

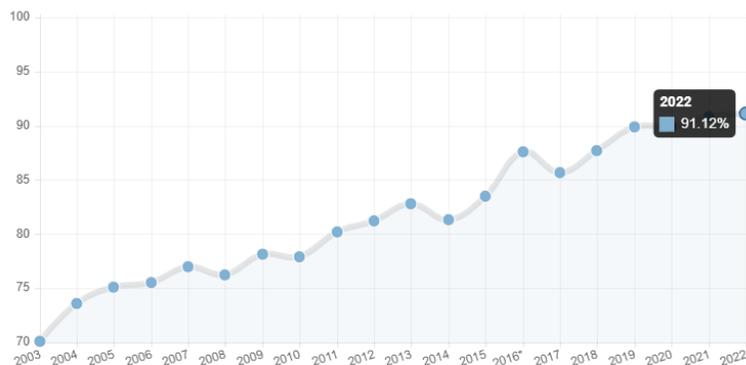
Durante il periodo Covid è stato ideato il progetto "Tamponi in Comune" in collaborazione con l'Ulss 2 per agevolare le famiglie nel tracciamento dei positivi e velocizzare il rientro delle classi a fine quarantena. Il progetto è nato proprio per gli alunni e le loro famiglie e poi si è esteso alla cittadinanza. Grazie alla sinergia con Istituto Comprensivo di Zero Branco e l'Associazione Genitori di Quinto di Treviso si è riusciti a garantire il servizio di pre e post scuola nei plessi delle frazioni in cui non è previsto il tempo prolungato.

RISULTATI E PREMI

• Ciclo dei rifiuti:

Svolgendo efficacemente le proprie attività e i propri servizi, Contarina e i Comuni serviti sono da anni ai primi posti in Italia e in Europa nella raccolta differenziata. Nel 2022 sono stati raggiunti risultati di eccellenza a livello europeo: la raccolta differenziata ha sfiorato il 90% e la produzione di rifiuto indifferenziato si è ulteriormente ridotta, fermandosi a soli 40 kg annui per abitante. Scopri i dati raggiunti dal tuo Comune!

 Raccolta Differenziata – dati singolo Comune



Sociale:

Famiglia e minori

-Implementazione del Progetto famiglie in Rete - FIR in collaborazione con Coop. Soc. Itaca e in seguito Kiriku':

- o nel 2019 n.6 famiglie accoglienti e n. 3 accolte
- o nel 2024 n. 14 accoglienti e n.6 accolte

Attivazione di:

-N.2 progetti di Educativa di Strada (nel 2019 n.0 attivi)

-N.1 Centro Aggregativo (11-14 anni)

-Attività estive per ragazzi e giovani educative/socializzanti (Kiriku' e Millennials): fascia 6-11, 11-14 e 14-18 anni (nel 2019 non presenza)

-progetto Filo Diretto : accompagnamento socio-psicologico per famiglie multiproblematiche e minori/adulti in stato di disagio (nato nel 2020)

-percorsi di incontri generazionali (Comunità educante) in collaborazione con l'Aulss (implementazione nel corso dei 5 anni)

-Anziani/disabili:

- pasti caldi a domicilio (servizio implementato dal 2019 n.3 pasti a n. 27 nel 2024)

-Nascita/implementazione Centro Prelievi (+ 15)

-Attivazione Corsi rivolti agli ultrasessantacinquenni per migliorare la qualità di vita (dal 2021)

-Progetto Passi D'argento : interviste telefoniche rivolte a campioni di ultrasessantacinquenni sugli stili di vita (mappatura territorio) (dal 2023)

-Soggiorno disabili : implementazione (dal 2022 oltre a quello estivo anche invernale)

Turismo:

Nel corso del quinquennio attraverso la partecipazione dei progetti territoriali promossi dall'Ente sono state attivate delle visite guidate aperte a tutta la cittadinanza presso siti storici e culturali presenti nel comune di Zero Branco allo scopo di far conoscere le bellezze territoriali a tutti i cittadini della provincia di Treviso.

2.1.3 - Valutazione delle performance:

La valutazione della performance organizzativa trova il suo fondamento nelle norme del ROUS e nello specifico dagli artt. dal 14 al 17. La procedura individuata dal menzionato art. 17, è stata correttamente seguita nel corso del mandato.

Atti della Giunta Comunale:

numero	data	oggetto
32	29/02/2024	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2023_APPROVAZIONE
116	01/06/2023	APPROVAZIONE RELAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2022
51	07/04/2022	APPROVAZIONE RELAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2021
25	18/02/2021	SISTEMA DI VALUTAZIONE PERMANENTE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - DETERMINAZIONE RIPARTO RISORSE ANNO 2020
24	18/02/2021	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE - ANNO 2020
18	18/02/2020	SISTEMA DI VALUTAZIONE PERMANENTE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - DETERMINAZIONE RIPARTO RISORSE ANNO 2019
17	18/02/2020	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE - ANNO 2019
27	21/02/2019	SISTEMA DI VALUTAZIONE PERMANENTE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - DETERMINAZIONE RIPARTO RISORSE ANNO 2018

2.1.4 - Controllo strategico:

(indicare, in sintesi, i risultati, conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter -del Tuoel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.)

Non rientra tra gli obblighi dell'Ente.

2.1.5 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.09.2017, esecutiva, questo Comune ha approvato per effetto dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – Testo Unico in materia di società e partecipazione pubblica – la ricognizione straordinaria delle società partecipate possedute alla data del 23 settembre 2016; - con la stessa delibera consiliare erano state individuate le partecipazioni da mantenere, da alienare ovvero che dovevano essere oggetto di processi di razionalizzazione, nel rispetto di quanto stabilito dal suindicato Testo Unico, così riassumibili:

- a) partecipazioni che possono essere mantenute senza alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2 del T.U.S.P. • SOCIETA' V.E.R.I.T.A.S. Spa ex art. 4 comma 2 lett.a) del T.U.S.P. • SOCIETA' MOBILITA' DI MARCA Spa ex art. 4 comma 2 lett.a) del T.U.S.P.
- b) partecipazioni che devono essere alienate od oggetto di misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2 del T.U.S.P. • SOCIETA' A.C.T.T. SERVIZI Spa da dismettere per mancanza di requisiti ex art. 4 del T.U.S.P.

L'esito della ricognizione di cui sopra è stata comunicato annualmente al MEF, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro;

Denomi nazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scad. impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022		Anno 2018

<i>CONTARINA SPA</i>	<i>www.contarina.it</i>	<i>0,58000</i>	<i>Societa' in house providing del Consiglio di bacino "Priula". Si occupa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e servizi connessi</i>		<i>29.397,00</i>	<i>77.122</i>		<i>177.802</i>
<i>MOM SPA</i>	<i>www.mobilitadimarca.it</i>	<i>0,01400</i>	<i>Si occupa del servizio di trasporto pubblico locale. Non ci sono oneri a carico del bilancio dell'ente. La partecipazione del Comune di n. 3213 azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.213,00 pari allo 0,0148% del capitale sociale.</i>		<i>0,00</i>	<i>-2.087.324,71</i>		<i>-24.897</i>
<i>VERITAS SPA</i>	<i>www.gruppoveritas.it</i>	<i>0,00034</i>	<i>Svolge tutta la gestione del servizio idrico integrato. La partecipazione del Comune di n. 10 azioni pari allo 0,000352% del capitale sociale.</i>		<i>5.729,00</i>	<i>6.276.605,00</i>		<i>18.304.418</i>

PARTE II - 3 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

3.1 - IMU:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,46 %	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

3.2 - TASI:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)]

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	1,4‰	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati rurali e strumentali	1,0‰	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3 - Addizionale Irpef:

(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima		0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

3.4 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procap	127,40	135,40	142,43	141,21	Non Disp.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.392.358,23	3.276.608,94	3.346.708,29	3.982.508,50	3.828.276,13	12,85
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	252.565,22	1.064.428,33	433.855,35	802.974,80	599.185,04	137,24
Titolo 3 – Entrate extratributarie	822.288,36	706.640,89	726.828,92	866.653,41	938.749,97	14,16
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.043.736,02	916.089,39	1.006.913,09	1.290.932,21	1.604.139,23	53,69
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	441.000,00	0,00	0,00	241.322,93	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.510.947,83	6.404.767,55	5.514.305,65	6.943.068,92	7.211.673,30	30,86

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	4.022.516,18	4.278.059,81	4.564.576,81	4.779.072,04	4.930.012,88	22,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.631.304,76	641.432,20	2.283.303,37	894.158,29	2.324.344,60	42,48
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	112.590,21	52.416,37	139.402,34	139.410,00	148.573,93	31,96
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.766.411,15	4.971.908,38	6.987.282,52	5.812.640,33	7.402.931,41	28,38

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	728.422,33	590.279,10	733.552,65	719.672,10	796.682,85	9,37
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	728.422,33	590.279,10	733.552,65	719.672,10	796.449,01	9,34

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	108.643,28	112.890,57	139.399,56	92.857,40	129.710,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.467.211,81	5.047.678,16	4.507.392,56	5.652.136,71	5.366.211,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	4.022.516,18	4.278.059,81	4.564.576,81	4.779.072,04	4.930.012,88
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	112.890,57	139.399,56	92.857,40	129.710,59	35.623,88
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	112.590,21	52.416,37	139.402,34	139.410,00	148.573,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		327.858,13	690.692,99	-150.044,43	696.801,48	381.711,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	10.653,33	0,00	273.028,54	205.937,42	135.525,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	28.000,00	72.000,00	168.677,19	232.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	40.000,00	0,00	6.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		366.511,46	722.692,99	291.661,30	1.128.738,90	517.236,42

(O1=G+H+I+L+M)						
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	72.609,28	51.114,58	26.995,95	117.320,00	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.263,92	402.109,33	43.615,14	332.750,38	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		290.638,26	269.469,08	221.050,21	678.668,52	517.236,42
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.979,28	0,00	-21.000,00	326.674,07	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		284.658,98	269.469,08	242.050,21	351.994,45	517.236,42

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	227.001,43	352.000,00	638.136,98	168.000,00	817.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	853.184,86	454.214,54	1.320.406,14	401.347,09	408.295,64
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.043.736,02	1.357.089,39	1.006.913,09	1.290.932,21	1.845.462,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	28.000,00	72.000,00	168.677,19	232.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	40.000,00	0,00	6.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.631.304,76	641.432,20	2.283.303,37	894.158,29	2.324.344,60
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	454.214,54	1.320.406,14	401.347,09	408.295,64	465.242,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		10.403,01	169.465,59	112.128,56	331.825,37	281.670,29
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	208,00	1.299,01	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		10.403,01	169.257,59	110.829,55	331.825,37	281.670,29
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	12.686,28	0,00	-12.686,28	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		10.403,01	156.571,31	110.829,55	344.511,65	281.670,29

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		376.914,47	892.158,58	403.789,86	1.460.564,27	798.906,71
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	72.609,28	51.114,58	26.995,95	117.320,00	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	3.263,92	402.317,33	44.914,15	332.750,38	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		301.041,27	438.726,67	331.879,76	1.010.493,89	798.906,71
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.979,28	12.686,28	-21.000,00	313.987,79	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		295.061,99	426.040,39	352.879,76	696.506,10	798.906,71

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		366.511,46	722.692,99	291.661,30	1.128.738,90	517.236,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.653,33	0,00	273.028,54	205.937,42	135.525,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	72.609,28	51.114,58	26.995,95	117.320,00	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	5.979,28	0,00	-21.000,00	326.674,07	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	3.263,92	402.109,33	43.615,14	332.750,38	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		274.005,65	269.469,08	-30.978,33	146.057,03	381.711,04

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.931.305,51			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	237.654,76 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	108.643,28		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	853.184,86 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.392.358,23	3.334.271,93	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.022.516,18 112.890,57	4.148.499,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	252.565,22	243.619,91			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	822.288,36	785.180,69			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.043.736,02	918.873,55	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.631.304,76 454.214,54 0,00	1.657.653,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.510.947,83	5.281.946,08	Totale spese finali	6.220.926,05	5.806.152,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	112.590,21 0,00	112.590,21
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	728.422,33	728.942,82	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	728.422,33	729.351,40
Totale entrate dell'esercizio	6.239.370,16	6.010.888,90	Totale spese dell'esercizio	7.061.938,59	6.648.094,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.438.853,06	7.942.194,41	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.061.938,59	6.648.094,36
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	376.914,47	1.294.100,05
TOTALE A PAREGGIO	7.438.853,06	7.942.194,41	TOTALE A PAREGGIO	7.438.853,06	7.942.194,41

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	376.914,47
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	72.609,28
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	3.263,92
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	301.041,27

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	301.041,27
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	5.979,28
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	295.061,99

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.294.100,05			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	352.000,00 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	112.890,57		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	454.214,54 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.276.608,94	3.297.455,08	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.278.059,81 139.399,56	3.971.335,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.064.428,33	1.071.923,44			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	706.640,89	677.104,77			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	916.089,39	688.678,06	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	641.432,20 1.320.406,14 441.000,00	624.990,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.963.767,55	5.735.161,35	Totale spese finali	6.379.297,71	4.596.325,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	441.000,00	441.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	52.416,37 0,00	52.416,37
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	590.279,10	590.127,99	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	590.279,10	595.503,94
Totale entrate dell'esercizio	6.995.046,65	6.766.289,34	Totale spese dell'esercizio	7.021.993,18	5.244.245,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.914.151,76	8.060.389,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.021.993,18	5.244.245,71
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	892.158,58	2.816.143,68
TOTALE A PAREGGIO	7.914.151,76	8.060.389,39	TOTALE A PAREGGIO	7.914.151,76	8.060.389,39

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	892.158,58
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	51.114,58
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	402.317,33
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	438.726,67

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	438.726,67
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	12.686,28
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	426.040,39

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.816.143,68			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	911.165,52 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	139.399,56		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.320.406,14 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.346.708,29	3.273.143,95	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.564.576,81 92.857,40	4.244.641,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	433.855,35	448.846,15			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	726.828,92	724.798,10			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.006.913,09	920.277,96	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.283.303,37 401.347,09 0,00	2.047.760,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.514.305,65	5.367.066,16	Totale spese finali	7.342.084,67	6.292.402,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	139.402,34 0,00	139.402,34
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	733.552,65	732.881,05	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	733.552,65	731.864,26
Totale entrate dell'esercizio	6.247.858,30	6.099.947,21	Totale spese dell'esercizio	8.215.039,66	7.163.668,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.618.829,52	8.916.090,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.215.039,66	7.163.668,77
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	403.789,86	1.752.422,12
TOTALE A PAREGGIO	8.618.829,52	8.916.090,89	TOTALE A PAREGGIO	8.618.829,52	8.916.090,89

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	403.789,86
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	26.995,95
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	44.914,15
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	331.879,76

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	331.879,76
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-21.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	352.879,76

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.752.422,12			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	373.937,42 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	92.857,40		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	401.347,09 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.982.508,50	3.675.519,08	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.779.072,04 129.710,59	4.830.702,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	802.974,80	472.527,50			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	866.653,41	858.849,26			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.290.932,21	815.666,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	894.158,29 408.295,64 0,00	1.032.897,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	6.943.068,92	5.822.562,36	Totale spese finali	6.211.236,56	5.863.600,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	139.410,00 0,00	128.385,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	719.672,10	716.865,53	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	719.672,10	712.233,14
Totale entrate dell'esercizio	7.662.741,02	6.539.427,89	Totale spese dell'esercizio	7.070.318,66	6.704.218,31
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.530.882,93	8.291.850,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.070.318,66	6.704.218,31
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.460.564,27	1.587.631,70
TOTALE A PAREGGIO	8.530.882,93	8.291.850,01	TOTALE A PAREGGIO	8.530.882,93	8.291.850,01

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.460.564,27
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	117.320,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	332.750,38
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.010.493,89
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.010.493,89
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	313.987,79
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	696.506,10
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.587.631,70			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	953.025,38 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	129.710,59		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	408.295,64 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.828.276,13	3.309.168,52	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.930.012,88 35.623,88	4.693.106,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	599.185,04	525.326,11			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	938.749,97	895.955,49			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.604.139,23	821.170,01	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.324.344,60 465.242,91 0,00	1.596.782,83
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	6.970.350,37	5.551.620,13	Totale spese finali	7.755.224,27	6.289.889,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	241.322,93	160.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	148.573,93 0,00	149.956,88
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	796.682,85	800.611,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	796.449,01	804.575,56
Totale entrate dell'esercizio	8.008.356,15	6.512.231,13	Totale spese dell'esercizio	8.700.247,21	7.244.421,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.499.387,76	8.099.862,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.700.247,21	7.244.421,86
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	799.140,55	855.440,97
		0,00			
TOTALE A PAREGGIO	9.499.387,76	8.099.862,83	TOTALE A PAREGGIO	9.499.387,76	8.099.862,83

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	799.140,55
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	799.140,55
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	799.140,55
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	799.140,55
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno) (i dai relativi al 2023 sono parziali perché in fase di approvazione con i rendiconto)

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	1.294.100,05	2.816.143,68	1.752.422,12	1.587.631,70	855.440,97
Totale Residui Attivi Finali	710.915,71	938.142,14	1.086.987,79	2.198.342,61	3.673.323,11
Totale Residui Passivi Finali	488.704,31	800.956,68	1.304.705,68	1.059.788,29	1.978.375,42
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	112.890,57	139.399,56	92.857,40	129.710,59	35.623,88
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	454.214,54	1.320.406,14	401.347,09	408.295,64	465.242,91
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	949.206,34	1.493.523,44	1.040.499,74	2.188.179,79	2.049.521,87
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	407.112,58	470.913,44	476.909,39	767.117,18	0,00
Parte vincolata	7.058,89	409.376,22	504.290,37	363.353,68	0,00
Parte destinata agli investimenti	11.069,85	103.036,98	84.339,30	194.208,48	0,00
Parte disponibile	523.965,02	510.196,80	-25.039,32	863.500,45	2.049.521,87

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	24.554,76 €	325.127,16 €		155.589,02 €	ND
Finanziamento debiti fuori bilancio					ND
Salvaguardia equilibri di bilancio					ND
Spese correnti non ripetitive			8.600,00 €	50.348,40 €	ND
Spese correnti in sede di assestamento					ND
Spese di investimento	213.100,00 €	352.000,00 €	577.438,36 €	168.000,00 €	ND
Estinzione anticipata di prestiti					ND
Totale	237.654,76 €	677.127,16 €	586.038,36 €	373.937,42 €	ND

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.943,94	3.943,94	0,00	0,00	3.943,94	0,00	3.423,45	3.423,45
Totale titoli	486.238,80	199.914,86	349,39	4.153,74	482.434,45	282.519,59	428.396,12	710.915,71

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	504.424,99	485.692,69	0,00	17.647,28	486.777,71	1.085,02	359.709,42	360.794,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	144.128,85	143.459,01	0,00	669,84	143.459,01	0,00	117.110,47	117.110,47
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.728,47	7.228,47	0,00	0,00	11.728,47	4.500,00	6.299,40	10.799,40
Totale titoli	660.282,31	636.380,17	0,00	18.317,12	641.965,19	5.585,02	483.119,29	488.704,31

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.052,73	7.048,16	12,22	0,00	7.064,95	16,79	3.120,01	3.136,80
Totale titoli	2.198.342,61	540.686,90	12,22	21.156,74	2.177.198,09	1.636.511,19	2.036.811,92	3.673.323,11

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	807.459,10	668.587,76	0,00	34.789,27	772.669,83	104.082,07	905.494,05	1.009.576,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	226.619,07	216.195,42	0,00	1.582,16	225.036,91	8.841,49	943.757,19	952.598,68
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	11.025,00	11.025,00	0,00	0,00	11.025,00	0,00	9.642,05	9.642,05
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	14.685,12	10.075,09	0,00	0,00	14.685,12	4.610,03	1.948,54	6.558,57
Totale titoli	1.059.788,29	905.883,27	0,00	36.371,43	1.023.416,86	117.533,59	1.860.841,83	1.978.375,42

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	22.382,01	0,00	17.380,83	407.427,66	447.190,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	4.334,16	5.312,42	366.388,66	376.035,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	159.510,95	58.300,94	48.893,36	64.501,80	42.892,50	65.301,28	439.400,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	150.622,09	5.235,13	772.806,09	928.663,31
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.052,73	7.052,73
Totale	159.510,95	58.300,94	71.275,37	219.458,05	70.820,88	1.618.976,42	2.198.342,61

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	1.000,00	1.000,00	15.272,19	56.991,41	733.195,50	807.459,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	99.624,56	126.994,51	226.619,07
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.025,00	11.025,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	10.185,12	14.685,12
Totale	0,00	5.500,00	1.000,00	15.272,19	156.615,97	881.400,13	1.059.788,29

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	11,85 %	12,72 %	14,32 %	18,28 %	30,16 %

PARTE III - 5 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: NESSUNO

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le soluzioni a cui è stato soggetto: NESSUNA

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	707.956,13 €	1.096.539,76 €	957.137,42 €	828.752,42 €	Non Disp.
Popolazione residente	11.466	11.457	11.488	11.602	11.658
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	61,74 €	95,71 €	83,32 €	71,43 €	Non Disp.

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,52 %	0,41 %	0,41 %	0,33 %	0,52 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non è in possesso di strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi:

L'Ente non è in possesso di strumenti di finanza derivata e quindi non è necessaria la rilevazione dei flussi.

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi (l'ultimo anno disponibile è il 2022 in quanto il rendiconto 2023 è in fase di approvazione)

ANNO 2019

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI ZERO BRANCO (TV) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I				BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI2	BI2
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.038,20		BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		937,92	BI5	BI5
5	Avviamento			BI6	BI6
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.185,00		BI7	BI7
9	Altre	56.278,83	86.058,19		
	Totale immobilizzazioni immateriali	65.502,03	86.996,11		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	7.177.294,08	6.836.009,30		
1.1	Terreni	44.694,82	44.694,82		
1.2	Fabbricati	725.207,24	743.902,16		
1.3	Infrastrutture	5.891.607,18	5.547.923,66		
1.9	Altri beni demaniali	515.784,84	499.488,66		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.477.872,10	12.466.421,64		
2.1	Terreni	2.224.204,75	2.214.204,75	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				

2.2	Fabbricati	10.132.880,97	10.128.952,99		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	8.550,01	9.025,01	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	62.737,36	67.407,49	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	4.000,00	6.000,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.090,76	15.757,04		
2.7	Mobili e arredi	27.937,34	23.309,26		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	1.470,91	1.765,10		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.101.494,83	248.059,16	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	20.756.661,01	19.550.490,10		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	114.009,68	112.971,18	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	114.009,68	112.971,18	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	114.009,68	112.971,18		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	20.936.172,72	19.750.457,39		

**COMUNE DI ZERO BRANCO (TV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	63.636,17	35.793,14		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	63.636,17	35.793,14		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	208.021,30	77.765,92		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	208.021,30	77.765,92		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	41.647,51	64.252,79	CII1	CII1
4	Altri Crediti	39.008,15	21.578,83	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>		555,18		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.500,00	2.500,00		
c	<i>altri</i>	36.508,15	18.523,65		
	Totale crediti	352.313,13	199.390,68		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.294.100,05	1.931.305,51		

a	Istituto tesoriere	1.294.100,05	1.931.305,51		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.294.100,05	1.931.305,51		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.646.413,18	2.130.696,19		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	21.670,38	21.202,14	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	21.670,38	21.202,14		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.604.256,28	21.902.355,72		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI ZERO BRANCO (TV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve	18.545.890,36	18.228.681,03		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	352.299,67	547.384,84	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	777.831,42	778.501,26	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	5.388.720,95	5.089.805,56	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	12.026.780,01	11.812.731,06		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	258,31	258,31		
III	Risultato economico dell'esercizio	381.074,08	18.963,78	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.926.964,44	18.247.644,81		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	48.510,00	51.774,05	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	48.510,00	51.774,05		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	707.956,13	820.546,34		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	707.956,13	820.546,34	D5	

2	Debiti verso fornitori	320.559,00	408.357,10	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	76.617,12	168.836,63		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	43.332,54	144.514,68		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	33.284,58	24.321,95		
5	Altri debiti	91.528,21	83.088,58	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	3.156,85	105,51		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.835,11	43,08		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	85.536,25	82.939,99		
	TOTALE DEBITI (D)	1.196.660,46	1.480.828,65		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	2.432.121,38	2.122.108,21	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.424.386,14	2.116.508,18		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.424.386,14	2.116.508,18		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	7.735,24	5.600,03		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.432.121,38	2.122.108,21		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	22.604.256,28	21.902.355,72		

**COMUNE DI ZERO BRANCO (TV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	454.214,54	853.184,86		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	454.214,54	853.184,86		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI ZERO BRANCO (TV)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.595.965,08	2.555.663,66		
2	Proventi da fondi perequativi	796.393,15	796.742,43		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	289.805,89	295.547,96		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	252.565,22	260.660,85		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	37.240,67	26.887,11		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		8.000,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	552.573,87	495.274,05	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	302.137,17	306.107,64		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	250.436,70	189.166,41		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	260.393,23	292.482,28	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.495.131,22	4.435.710,38		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	94.066,34	92.536,21	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.626.539,73	1.615.221,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	42.789,50	34.866,53	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	589.601,87	589.535,96		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	583.700,44	589.535,96		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	5.901,43			
13	Personale	1.413.228,57	1.309.418,51	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	759.799,99	682.283,53	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	33.023,08	33.254,90	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	655.577,63	587.070,74	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	71.199,28	61.957,89	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		51.774,05	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	68.034,27	157.777,80	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.594.060,27	4.533.414,30		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-98.929,05	-97.703,92		

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
	<i>a da società controllate</i>				
	<i>b da società partecipate</i>				
	<i>c da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	0,83	0,76	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,83	0,76		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	23.172,23	25.393,60	C17	C17
	<i>a Interessi passivi</i>	23.172,23	25.393,60		
	<i>b Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	23.172,23	25.393,60		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-23.171,40	-25.392,84		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	1.057,08	107.944,53	D18	D18
23	Svalutazioni	18,58	290,25	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	1.038,50	107.654,28		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	631.051,68	143.139,56	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	28.000,00			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	296.089,68	32.738,92		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		31.627,79		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	306.962,00	78.772,85		
	Totale proventi straordinari	631.051,68	143.139,56		
25	Oneri straordinari	33.878,60	19.575,46	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	8.656,65	17.271,93		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		1.196,53		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	25.221,95	1.107,00		E21d
	Totale oneri straordinari	33.878,60	19.575,46		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	597.173,08	123.564,10		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	476.111,13	108.121,62		
26	Imposte (*)	95.037,05	89.157,84	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	381.074,08	18.963,78	23	23

ANNO 2022

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**COMUNE DI ZERO BRANCO (TV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.305,80	4.611,60	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	24.508,10	38.259,92	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	26.813,90	42.871,52		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	8.319.740,63	7.796.090,78		
1.1	Terreni	44.694,82	44.694,82		
1.2	Fabbricati	759.548,13	742.705,18		
1.3	Infrastrutture	6.760.949,01	6.336.193,82		
1.9	Altri beni demaniali	754.548,67	672.496,96		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.530.493,65	13.622.075,17		
2.1	Terreni	2.224.204,75	2.224.204,75	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	11.058.913,85	11.150.891,55		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	40.219,05	18.606,78	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	120.454,82	125.266,28	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	20.814,00	27.752,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	19.303,12	19.950,84		
2.7	Mobili e arredi	45.995,72	54.520,44		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	588,34	882,53		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	628.348,17	780.605,29	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	22.478.582,45	22.198.771,24		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	119.575,70	119.251,94	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	119.575,70	119.251,94	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	119.575,70	119.251,94		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.624.972,05	22.360.894,70		

**COMUNE DI ZERO BRANCO (TV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	111.671,23	91.423,78		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	111.671,23	91.423,78		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.259.629,82	451.064,15		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.259.629,82	450.814,15		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>		250,00		
3	Verso clienti ed utenti	18.702,69	65.088,66	CII1	CII1
4	Altri Crediti	82.221,70	54.651,82	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	6.631,20	2.500,00		
c	<i>altri</i>	75.590,50	52.151,82		
	Totale crediti	1.472.225,44	662.228,41		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.587.631,70	1.752.422,12		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.587.631,70	1.752.422,12		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.587.631,70	1.752.422,12		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.059.857,14	2.414.650,53		

D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	22.403,01	43.957,31	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		22.403,01	43.957,31		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		25.707.232,20	24.819.502,54		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI ZERO BRANCO (TV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	381.074,08	381.074,08	AI	AI
II	Riserve	19.803.599,15	19.172.245,65		
b	<i>da capitale</i>	777.409,23	777.809,23	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	6.129.171,29	5.794.509,30	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	12.896.760,32	12.599.668,81		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	258,31	258,31		
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	180.426,22	-317.525,44	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-141.305,11	176.220,33	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-297.091,51			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.926.702,83	19.412.014,62		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	41.000,00	52.150,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	41.000,00	52.150,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	828.752,42	957.137,42		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	828.752,42	957.137,42	D5	
2	Debiti verso fornitori	657.867,30	864.569,45	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	101.945,37	194.994,30		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	69.001,63	45.173,15		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	32.943,74	149.821,15		

5	Altri debiti	288.950,62	245.141,93	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	5.149,10	9.474,64		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7.355,17	10.961,99		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	276.446,35	224.705,30		
	TOTALE DEBITI (D)	1.877.515,71	2.261.843,10		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	3.862.013,66	3.093.494,82	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.682.434,36	2.941.068,52		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.682.434,36	2.941.068,52		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali	177.574,03	150.421,03		
3	Altri risconti passivi	2.005,27	2.005,27		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.862.013,66	3.093.494,82		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.707.232,20	24.819.502,54		

COMUNE DI ZERO BRANCO (TV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	408.295,64	401.347,09		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	408.295,64	401.347,09		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI ZERO BRANCO (TV)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	3.066.334,21	2.476.656,03		
2	Proventi da fondi perequativi	916.174,29	870.052,26		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	882.267,73	488.528,52		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	802.974,80	433.855,35		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	79.292,93	54.673,17		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	557.291,41	485.087,45	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	340.563,50	266.521,76		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	216.727,91	218.565,69		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	207.079,52	155.532,56	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.629.147,16	4.475.856,82		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	99.570,25	94.876,64	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.242.743,87	1.897.191,41	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	27.940,17	42.037,17	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	798.461,60	927.635,39		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	788.461,60	927.635,39		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	10.000,00			
13	Personale	1.305.139,95	1.358.583,89	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.090.153,01	779.366,74	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	21.042,27	29.657,12	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	755.066,67	730.730,58	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	314.044,07	18.979,04	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	104.162,65	42.777,72	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.668.171,50	5.142.468,96		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-39.024,34	-666.612,14		

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
	<i>a da società controllate</i>				
	<i>b da società partecipate</i>				
	<i>c da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	0,82	1,89	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,82	1,89		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	18.419,69	18.410,10	C17	C17
	<i>a Interessi passivi</i>	18.419,69	18.410,10		
	<i>b Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	18.419,69	18.410,10		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-18.418,87	-18.408,21		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	323,76	2.177,95	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	323,76	2.177,95		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	390.247,72	524.667,76	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	88.000,00	168.677,19		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	254.636,27	68.238,68		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	8.400,00	33.400,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	39.211,45	254.351,89		
	Totale proventi straordinari	390.247,72	524.667,76		
25	Oneri straordinari	52.490,99	64.818,19	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	50.505,19	25.119,69		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.985,80	39.698,50		E21d
	Totale oneri straordinari	52.490,99	64.818,19		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	337.756,73	459.849,57		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	280.637,28	-222.992,83		
26	Imposte (*)	100.211,06	94.532,61	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	180.426,22	-317.525,44	23	23

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	0,00	87.097.40	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	87.097.40	0,00	0,00	0,00

Esecuzione forzata

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.269.120,43	1.269.120,43	1.269.120,43	1.269.120,43	1.269.120,43
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.176.220,36	1.160.463,28	1.129.657,00	1.192.840,24	1.222.494,32
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,64 %	34,96 %	31,95 %	31,88 %	31,88 %

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	102,58 €	101,29 €	98,33 €	102,81 €	104,86

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	319	318	319	322	324

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

- *SI*

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa flessibile	0,00	23.726,01	10.833,99	9.966,27	19.307,91

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

- *SI*

8.7 Fondo risorse decentrate:

- *SI*

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

- *NO*

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, come si evince dalla pagina web pubblicata nel sito web istituzionale all'indirizzo: Home\Amministrazione trasparente\Controlli e rilievi sull'amministrazione\Corte dei conti

- Attività giurisdizionale:

Alla data odierna non sono pervenute sentenze.

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Durante il periodo di mandato l'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE IV – 3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Si è provveduto a redigere piani triennali di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 con l'adozione delle relative deliberazioni di Giunta Comunale:

Si è provveduto a redigere piani triennali di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 con l'adozione delle relative deliberazioni di Giunta Comunale.

Alla luce dei suddetti piani e delle previsioni di spesa previste nei bilanci di previsioni annuali nonché in considerazione dei relativi rendiconti di gestione si prosegue nel processo di razionalizzazione ed ottimizzazione dell'acquisto e dell'utilizzo delle attrezzature a servizio degli uffici.

numero	data	oggetto
151	05/12/2019	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2020-2022 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 133/2008.
151	03/12/2020	ADOZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2021-2023 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 133/2008.
173	30/11/2021	ADOZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2022-2024 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 133/2008.
175	17/11/2022	ADOZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2023-2025 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 133/2008
191	09/11/2023	ADOZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2024-2026 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

- L'Ente non possiede organismi controllati

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

- L'Ente non possiede organismi controllati

CONCLUSIONI

Il quinquennio che si sta concludendo, ha visto l'amministrazione impegnarsi su più fronti, alcuni dei quali inattesi. L'impegno costante degli uffici e dei consiglieri, ha permesso di trovare risposte "straordinarie" a bisogni "straordinari", nell'ottica solidaristica di non lasciare nessuno indietro. Occorre tuttavia ricordare che, nonostante gli scenari nuovi e inaspettati, molte sono state le opere pubbliche realizzate e gli eventi che hanno rivitalizzato il nostro Comune. In questi anni il volto del paese è cambiato con interventi pubblici e privati che, oltre a mostrare la vivacità "zerotina", ne hanno consolidato l'attrattività e la vivibilità. Infatti uno dei tratti distintivi di questa amministrazione, è stata la capacità di accompagnare alla realizzazione di opere anche la volontà di ricostruzione dello spirito di comunità. L'impegno generale ha permesso di garantire gli standard degli anni precedenti e in alcuni casi di migliorare i servizi offerti, aggiornandoli anche in funzione delle nuove necessità e dei cambiamenti socio-economici che hanno modificato le abitudini dei residenti. Rimane in qualsiasi caso l'attenzione alla gestione economica e alla solidità del bilancio dell'Ente, garantendo una disponibilità straordinaria che permetterà la realizzazione di nuove iniziative che rispondano alle esigenze dei cittadini. L'aggiornamento della struttura organizzativa, improntata verso un approccio più moderno e manageriale, permetterà di ridurre i tempi di sviluppo delle procedure e di migliorare le performances in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi rivolti ai cittadini, anche attraverso soluzioni innovative. Possiamo quindi affermare che il lavoro fin qui svolto ha garantito la capacità di adattamento del Comune ai repentini e inattesi cambiamenti, fornendo tuttavia la serenità necessaria per un approccio al futuro di sostanziale tranquillità e di solidità che saranno necessarie per proseguire nell'opera di sviluppo della comunità di Zero Branco.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI ZERO BRANCO che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data

Li

Il Sindaco/Il presidente della provincia

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziaria